



**Ordinanza commissariale N° 176 del 21/12/2022**

*Oggetto:*

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016.

Intervento codice 09IR002/G4\_2 - Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli - Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: D17B14000280003 - CIG: 9539393C20

*Gestione Commissariale:* Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

*Dirigente Responsabile:* Gennarino COSTABILE

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

**ALLEGATI N°16**

**ALLEGATI**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	No	ALLEGATO 1 - Bando di gara
10	No	ALLEGATO 10 - Tabelle per la verifica di congruità
11	No	ALLEGATO 11 - DGUE
12	No	ALLEGATO 12 - Dichiarazioni integrative
2	No	ALLEGATO 2 - Disciplinare di gara
3	No	ALLEGATO 3 - Scheda consorziata
4	No	ALLEGATO 4 - Scheda Avvalimento art. 89
5	No	ALLEGATO 5 - Scheda Avvalimento art. 110
6	No	ALLEGATO 6 - Scheda cooptazione
7	No	ALLEGATO 7 - Lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta
8	No	ALLEGATO 8 - Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica
9	No	ALLEGATO 9 - Estratto del bando di gara
A	No	ALLEGATO A - Capitolato Speciale d'Appalto
B	No	ALLEGATO B - Schema di contratto
C	No	ALLEGATO C - Analisi prezzi
D	No	ALLEGATO D - Elenco prezzi

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 16*

- 1 *ALLEGATO 1 - Bando di gara*  
*bbd693292b8f1cef67719a5e0d45821fa67402aa40c32a94de7c428c6cc341e8*
- 10 *ALLEGATO 10 - Tabelle per la verifica di congruità*  
*7b520e96de49f33b5457f548fb2d7ccab1812a67af81c2dd146d33904663c459*
- 11 *ALLEGATO 11 - DGUE*  
*c06e1f1449e71053eb785d80bd31ec8a72e49485aa4b669a0eefd93f9b188f7e*
- 12 *ALLEGATO 12 - Dichiarazioni integrative*  
*370db7c700a53fb11337f578a5fdca4704a02c205b5d6c77f1257e4d65a6bf5a*
- 2 *ALLEGATO 2 - Disciplinare di gara*  
*6a24731407b7f6803dbbd672d42d8aaa1a50568c40bde824b1f9ec7f10459d0d*
- 3 *ALLEGATO 3 - Scheda consorziata*  
*dd0a353803159eac723d1df6a42ac233b2f845dbf8fcfbee3a1e535cdc55df5b*
- 4 *ALLEGATO 4 - Scheda Avvalimento art. 89*  
*1c76a734b8b48698966b9a9a1481cf0af685e42cfb875f2201a489ff4363c5c7*
- 5 *ALLEGATO 5 - Scheda Avvalimento art. 110*  
*7fd69660ce04390ba62a6a58ba2567eabeab9035a501c9a0f9843143e0e17025*
- 6 *ALLEGATO 6 - Scheda cooptazione*  
*384630ed7e9deeb0b950ed1c4567e502876d1b5df058032524e9fc9b4990694b*
- 7 *ALLEGATO 7 - Lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta*  
*0254b2e9ad00eabd1b5d1c40c4e66592586de7aecfd0d185781a7ec29521e0e1*
- 8 *ALLEGATO 8 - Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica*  
*7d828fc0727cf251f60184cd7bce2ca03d71f27ecfd958e6af61001d1a8ad1e0*
- 9 *ALLEGATO 9 - Estratto del bando di gara*  
*d9aea00d8b327b7ca8406c2012a5b37c7cbc92f471614895bfe14642481d3b2a*
- A *ALLEGATO A - Capitolato Speciale d'Appalto*  
*6184808eb53994fb54b85b73b9468f57428a9826a80428d2110fa4cb5970cfea*
- B *ALLEGATO B - Schema di contratto*  
*9b65d97f01c96f3d31a7f188f04fb7aee16d1a45cd446b9ee0324519af267c19*

*Allegati (segue)*

- C*            *ALLEGATO C - Analisi prezzi*  
*01bc76dc843e5c1519f4eb37b6f8634203219093fc15942ec1ea66b82d830e55*
  
- D*            *ALLEGATO D - Elenco prezzi*  
*81819f552a6e8be0199d690af63db182ab1034c4c2bbb1f5b5e752a564690fc7*

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (d'ora in poi denominato "MATTM"), di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal MATTM;
- che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del MATTM;
- che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del MATTM, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con

D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Leccio e Lotto Prulli" - codice rendis 09IR002/G4;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23/05/2016 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16.12.2016 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO il D.L. n. 4 del 27.01.2022 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico", convertito in Legge n. 25 del 28.03.2022;

VISTO il D.L. n. 50 del 17.05.2022 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche

nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, convertito in legge n. 91 del 15.07.2022;

VISTO IL D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 recante “Adozione modalità operative per la gestione e la verbalizzazione delle sedute di gara e modifiche agli allegati alla delibera 105/2020;

PRESO ATTO che, con la sopra citata Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 è stato stabilito di applicare per le procedure aperte le indicazioni contenute nell’allegato 2 e per le procedure negoziate, per il periodo di vigenza del Decreto Legge 76/2020, le indicazioni contenute negli allegati 3 e 4;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l’Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore (di seguito DRC);

VISTO l’O.D.S. n. 737 del del 12/12/2022 col quale il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile ha individuato l’Ing. Leandro Radicchi quale dirigente sostituto il DRC nel periodo che va dal 15/12/2022 al 22/12/2022;

VISTO quanto disposto dall’art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell’esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, ove necessario, per consentire l’esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

VISTO il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R recante “Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell’articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2020)”;

VISTO il Documento approvato dal Comitato di Direzione in data 30.06.2022 “Indicazioni per attribuzioni degli incentivi per funzioni tecniche – aggiornato al 30.06.2022”;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;

DATO ATTO che con Decreto n. 20345 del 10/12/2019 l’Ing. Marianna Bigiarini è stata individuata quale Responsabile Unico del Procedimento per l’intervento denominato “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio” di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Superiore”;

RICHIAMATO il Decreto n. 10222 del 26/05/2022 con il quale è stato modificato e integrato il gruppo tecnico per la realizzazione dell’intervento;

DATO ATTO che i membri del gruppo tecnico sono stati individuati e scelti nel rispetto dei criteri stabiliti dall’art. 4, comma 1, del D.P.G.R. n. 43/R del 23 giugno 2020 “Regolamento di

disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79”;

RICORDATO che i lavori per la realizzazione dell'intervento “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio” sono stati suddivisi in quattro lotti:

- il primo lotto, codice 09IR002/G4\_1, è consistito nella realizzazione delle Opere Propedeutiche alle casse di Prulli e Leccio;
- il secondo lotto, codice 09IR002/G4\_2 e oggetto del presente atto, consiste nella realizzazione della cassa di espansione di Prulli nei Comuni di Figline Incisa Valdarno e Reggello;
- il terzo lotto, codice 09IR002/G4\_3, consiste nella realizzazione della cassa di espansione di Leccio e Burchio nei Comuni di Figline Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull'Arno;
- il quarto lotto, 09IR002/G4\_4, consiste nell'adeguamento del Ponte di Pian dell'Isola in comune di Figline e Incisa Valdarno;

DATO ATTO, pertanto, che:

- con la suddetta Ordinanza n. 4/2016, il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento denominato “Casse di Espansione di Figline – Lotto Leccio e Lotto Prulli”, individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento, che opererà secondo le disposizioni dell'allegato B alla medesima ordinanza;
- che, con ordinanza n. 60 del 16.12.2016 le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali, precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, sono state aggiornate al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;
- occorre procedere all'esecuzione dei lavori per la realizzazione del secondo lotto delle “Casse di espansione di Figline – Lotto Leccio e Lotto Prulli”, relativo all'intervento denominato “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli”;
- ai sensi delle Ordinanze del Commissario n. 9/2016 e n. 60/2016, il Commissario svolge il ruolo di Autorità espropriante ai sensi del D.P.R. 327/2001, avvalendosi del Settore regionale “Genio Civile Valdarno Superiore” come ufficio per le espropriazioni e che il titolare del predetto ufficio è il dirigente dello stesso Settore regionale;

RICHIAMATI i decreti regionali n. 15323 del 24/10/2017 e 15602 del 27/10/2017 coi quali il Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere pubbliche di interesse strategico regionale (in seguito Settore VIA) della Regione Toscana, ha emanato il provvedimento conclusivo con il quale ha disposto di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di realizzazione della cassa di espansione denominata “Prulli” sul Fiume Arno (cod. intervento 09IR002/G4\_2), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate nei richiamati atti;

VISTA l'Ordinanza n. 67 del 12/06/2019, con la quale è stato approvato, in esito alla conferenza dei servizi decisoria del 26/02/2019, il progetto definitivo denominato “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli”, codice Rendis intervento 09IR002/G4\_2, codice CUP: D17B14000280003, dell'importo complessivo di € 46.718.859,99, che ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità e costituito, ove occorre, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 (Conv. In L. 116/2014) e art. 12 del DPR 327/2001, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001;



RICORDATO che il progetto esecutivo dell'intervento, anche in recepimento delle osservazioni dei proprietari a norma dell'art. 17 del DPR 327/2001 presenta alcune variazioni non sostanziali rispetto al progetto definitivo, derivanti dall'ingegnerizzazione delle soluzioni progettuali del livello definitivo, ai miglioramenti ed efficientamenti degli impianti elettromeccanici e delle strutture;

TENUTO CONTO che per le predette modifiche progettuali è stato necessario procedere alla variazione del vincolo preordinato all'esproprio apposto con Ordinanza commissariale 67/2019, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 e dichiarare la pubblica utilità ai sensi dell'art. 12, c.1, lett. a), del medesimo D.P.R.;

VISTO che, ai fini di garantire la partecipazione degli interessati ai sensi della L. 241/1990, del D.P.R. 327/2001, ex artt. 11 e 16, e della L.R. 40/2009, gli avvisi di avvio del procedimento sono stati effettuati mediante pubblicazione:

- in data 10/08/2022 e 11/08/2022 su due quotidiani;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, parte II n. 33 del 17/08/2022;
- sul sito istituzionale della Regione Toscana;
- sugli albi pretori del Comune di Figline e Incisa Valdarno, del Comune di Reggello e della Città Metropolitana di Firenze;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 163 del 02/12/2022 con la quale si è proceduto, tra l'altro, a:

- 1) prendere atto delle risultanze della Conferenza dei servizi decisoria del 12/09/2022 sul progetto esecutivo ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. n. 241/90 tenutasi il 12/09/2022, relativa all'intervento "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli";
- 2) adottare le risultanze della Conferenza dei servizi, dando atto che la determinazione finale positiva di conclusione del procedimento sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti;
- 3) disporre la trasmissione in copia della citata ordinanza commissariale, in forma telematica, alle amministrazioni invitate a partecipare alla predetta Conferenza dei servizi;
- 4) approvare in linea tecnica il progetto esecutivo dell'intervento "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli";
- 5) apporre il vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione delle opere di cui al progetto esecutivo "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli" ai sensi dell'art. 10, comma 6, del D.L. 91/2014 e dell'art. 9 del DPR 327/2001;

TENUTO conto che la predetta Ordinanza Commissariale n. 163 del 02/12/2022 è stata trasmessa a tutti i partecipanti alla conferenza di servizi;

DATO ATTO che, con la suddetta ordinanza n. 163 del 02/12/2022, si è proceduto, inoltre, a rinviare, a seguito del reperimento della copertura economica dell'intervento:

- 1) la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001;
- 2) l'approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 3) l'indizione della gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'oggetto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs.

n. 50/2016;

RICORDATO che, nel suddetto progetto esecutivo si è tenuto conto:

- degli obblighi previsti dall'art. 29, comma 1, lettere a) e b), del D.L. n. 4/2022, convertito in legge n. 25/2022, relativi all'introduzione di clausole di revisione e di compensazione dei prezzi;
- degli obblighi introdotti dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022 relativi all'aggiornamento dei prezziari utilizzati per la predisposizione del progetto, secondo le modalità operative disciplinate dalla Delibera di Giunta regionale n. 630 del 07/06/2022, come modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 878 del 29/07/2022;

RICORDATO che per la redazione degli elaborati progettuali e la definizione dell'importo posto a base di gara è stato usato parzialmente il Prezzario regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2007 (approvato con D.G.R.T. n. 828 del 18/07/2022) e, per le lavorazioni ivi non presenti, sono state, comunque, elaborate adeguate analisi secondo i criteri e la metodologia del Prezzario, come meglio esplicitato all'art. 39 del Capitolato Speciale di Appalto;

VISTO il progetto esecutivo relativo all'intervento in parola, il cui quadro economico può essere così riassunto:

	<i>Voce</i>	<i>Importi parziali Euro</i>	<i>Importi totali Euro</i>
a.1	Opere idrauliche	37.289.705,21	
a.2	Acquedotti, fognature	1.480.805,02	
a.3	Opere stradali	1.381.655,80	
a.4	Opere strutturali speciali	2.179.477,56	
A1	<b>Importo totale dell'appalto comprensivo dei costi della sicurezza (a.1+a.2+a.3+a.4)</b>		<b>42.331.643,59</b>
	Quota relativa alla sicurezza, non soggetta a ribasso, già inclusa negli importi a.1, a.2, a.3 e a.4	1.543.870,77	
A2	<b>Importo dell'appalto soggetto a ribasso</b>		<b>40.787.772,82</b>
<b>A</b>	<b>IMPORTO LAVORI A BASE D'APPALTO</b>		<b>42.331.643,59</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
b.1	Risoluzioni delle interferenze con pubblici servizi (eseguite da Ente gestore e a carico di Commissario)	785.725,55	
b.2	Allacciamento ai pubblici servizi	30.000,00	
b.3	Fornitura di attrezzature	158.400,00	
b.4	Monitoraggio ambientale	160.000,00	
b.5	Indagini integrative e completamento bonifica bellica	375.000,00	
b.6	Acquisizione aree o immobili	8.701.665,33	
b.7	Spese tecniche relative alla progettazione, verifica del progetto, direzione dei lavori e tutor di cantiere – compreso IVA	1.350.000,00	
b.8	Incentivo attività di cui all'art. 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016	464.818,52	
b.9	Spese per attività tecnico amministrative (contributo ANAC)	800,00	
b.10	Commissione giudicatrice (D.M. 12/2/2018) - interna	0,00	
b.11	Spese per pubblicità compreso IVA	15.000,00	

b.12	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA compreso IVA	160.000,00	
b.13	Rimborso da parte di Publiacqua per risoluzione interferenze: A04, A05, F00, F01, F02, F09, F14, F15, F19, F20, F21.	- 402.419,06	
	Sub totale voci b.1÷b.13	11.798.990,34	
b.14	Imprevisti e arrotondamenti	72.929,05	
b.15	I.V.A. al 22% (su A, b.1, b.2, b.3, b.4, b.5, b.13)	9.556.437,02	
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 21.428.356,41</b>
<b>C</b>	<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO (A + B)</b>		<b>€ 63.760.000,00</b>

DATO ATTO che il progetto esecutivo in parola è stato sottoposto a verifica secondo i criteri previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, come da rapporto conclusivo rilasciato dal soggetto verificatore, società APAVE CERTIFICATION ITALIA S.R.L. con sede legale in Roma, in data 04/11/2022 (prot. 0421144 del 04/11/2022);

RITENUTO necessario modificare alcuni articoli della parte giuridica del Capitolato Speciale d'Appalto e del contratto, nella versione sottoposta a verifica, per renderli congruenti rispetto alle ultime previsioni normative;

RITENUTO necessario modificare gli elaborati progettuali "Analisi prezzi" ed "Elenco prezzi", nella versione sottoposta a verifica, riportando la descrizione estesa delle voci di lavorazione, invece di quella sintetica;

VALUTATO che tali modifiche non inficiano la regolarità e la validità delle attività di verifica già svolte, dato che sono relative a prescrizioni esclusivamente giuridiche o a miglioramenti espositivi, che non impattano, in alcun modo, sul contenuto e sulle prescrizioni tecniche del Progetto esecutivo già verificato;

VISTO il verbale di validazione in data 20/12/2022 del progetto esecutivo dell'intervento "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli", redatto dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, che fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica e alle controdeduzioni del progettista;

DATO ATTO che il sopracitato verbale di validazione fa anche espresso riferimento all'avvenuta verifica dell'esistenza dei presupposti tecnici e amministrativi necessari per conseguire la piena disponibilità delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori, ai sensi della lettera j) del punto 5.1.4 delle Linee Guida n. 3 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

DATO ATTO che il Direttore dei Lavori, Ing. Tiziano Staiano, ha rilasciato in data 13/12/2022 l'attestazione dello stato dei luoghi, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.M. n. 49/2018, conservata agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RICHIAMATO il sopra citato Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in Legge n. 108/2021;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 970 del 27.09.2021 avente ad oggetto “Indicazioni agli uffici regionali per l’effettuazione delle procedure di affidamento lavori, forniture e servizi a seguito del D.L. n. 76 del 16/07/2020 aggiornato con le disposizioni introdotte con D.L. n. 77 del 31/05/2021”;

Considerato:

- che per l’affidamento delle opere sopra menzionate è necessario procedere mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95, commi 2 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- che per l’affidamento delle opere non è possibile suddividere ulteriormente l’appalto in lotti perché l’appalto in oggetto costituisce già un lotto funzionale di un intervento più ampio suddiviso in quattro lotti;
- che il progetto esecutivo prevede solo lavori a misura e che il prezzo sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari;

VALUTATO, inoltre, di non prevedere l’obbligo che l’aggiudicatario esegua direttamente specifiche lavorazioni, ai sensi dell’art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, ma che resta fermo, in ogni caso, il divieto di subappalto integrale della categoria prevalente;

CONSIDERATO:

- che il termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 60, comma 3, e 79 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 8 comma 1, lettera c), del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, non può essere inferiore a 20 giorni, decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea;
- che dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte il sottoscritto Dirigente Responsabile del contratto nominerà con proprio decreto la Commissione giudicatrice, composta da membri interni alla Stazione appaltante ai sensi degli articoli 77, e 216, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 in base alle regole indicate nell’allegato “B” alla delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105/2020;
- che l’articolo 46 della L.R. n. 38/2007 prevede lo svolgimento in modalità telematica delle procedure di gara per l’acquisizione di forniture e servizi e l’affidamento di lavori pubblici;
- che con decreto n. 3631/2015 è stato approvato il documento con cui si disciplinano le “Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START”;
- che nella Sezione I del suddetto documento sono disciplinate le modalità di svolgimento delle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente da espletarsi sul Sistema Telematico di Acquisti Regionale della Toscana - START;
- che l’articolo 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 prevede che la Regione e i soggetti di cui all’art. 2, comma 1, lett. a) e c) della stessa legge, utilizzino il sistema telematico di acquisto appositamente predisposto dalla Regione stessa per l’effettuazione delle procedure di gara;
- di procedere, quindi, ai sensi dell’art. 46, comma 1, della L.R. n. 38/2007, allo svolgimento della suddetta gara mediante l’utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente;

- di utilizzare, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il Fascicolo virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), di cui alla Delibera ANAC n. 464 del del 27.07.2022, attuativa dell'art. 81, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 50/2016;
- di ritenere necessaria, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 l'indicazione da parte dei concorrenti, già in sede di offerta, dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di ritenere, inoltre, l'assenza di tale espressa indicazione causa di non abilitazione alla gara, in virtù della previsione dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50/2016 sopra citato;

CONSIDERATO, pertanto:

- che sono stati predisposti il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello "Scheda consorziata" (allegato 3), il modello "Scheda Avvalimento art. 89" (allegato 4), il modello "Scheda Avvalimento art. 110" (allegato 5), il modello "Scheda cooptazione" (allegato 6), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 7), il modello "Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica" (allegato 8), l'estratto del bando di gara (allegato 9) e il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (allegato 10), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- che la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 verrà effettuata attraverso il "Documento di Gara Unico Europeo – DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato 11), ed il modello "Dichiarazioni integrative" (allegato 12), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- che la domanda di partecipazione recante la forma di partecipazione, i dati generali dell'operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e il modello per l'offerta economica sono generati dal sistema elettronico mediante modelli predisposti dal Gestore, in accordo con il settore Contratti della Direzione Generale della Giunta Regionale, sulla base degli schemi utilizzati di norma per le procedure di gara in Regione Toscana;
- che gli articoli 29, commi 1 e 2, 72 e 73 del D.Lgs. n. 50/2016, e il Decreto Ministeriale Infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 prevedono, per i contratti di lavori pubblici di importo pari o superiore alla soglia di rilievo comunitario, la pubblicazione del bando di gara:
  - in forma integrale:
    - sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
    - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
    - sul profilo di committente della Regione Toscana;
    - sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;
  - e per estratto:
    - su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale;
    - su almeno due dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori;
- che l'art. 2 del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008 prevede la pubblicazione del bando di gara, in forma integrale, anche sul B.U.R.T.;
- che la pubblicazione del bando di gara:
  - sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è gratuita;
  - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è a pagamento;
  - sul profilo di committente della Regione Toscana è gratuita;

- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale è gratuita;
- sul B.U.R.T. è gratuita;
- che la pubblicazione del bando di gara, dell'estratto del bando di gara e degli avvisi di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani è a pagamento e, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016, le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per tali pubblicazioni devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
- che la Deliberazione n. 830 del 21 dicembre 2021 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022"), prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di Euro 800,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;
- che il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;
- che ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008, tutta la documentazione di gara è resa disponibile sul Profilo di committente di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;
- che ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, il bando e la documentazione di gara sono pubblicati sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

VISTO il decreto n. 3482/2013 del Settore Contratti con il quale Regione Toscana aderisce al servizio "Inserzioni on-line" dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la trasmissione in formato elettronico degli avvisi e bandi relativi a procedure di gara indette dagli uffici regionali;

TENUTO CONTO che l'importo del Quadro Economico dei lavori è pari a € 63.760.000,00 a fronte di un quadro economico del progetto definitivo pari a Euro 46.718.859,99 approvato con la citata Ordinanza n. 67 del 12/06/2019;

PRESO ATTO che con nota prot. 0356734 del 20.09.2022 la Regione Toscana ha proposto al competente Ministero di recuperare parte delle risorse mancanti, pari a € 11.000.000,00, facendo riferimento a seguenti due interventi previsti nell'Accordo di Programma Aree Metropolitane, dei quali non può essere prevista l'attuazione in tempi brevi:

- 1) Euro 6.000.000,00 dall'intervento "Fiume Era - Cassa di espansione E1/E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI) - I° Stralcio" (09IR012/G4);
- 2) Euro 5.000.000,00 dall'intervento "Adeguamento idraulico dell'alveo del Torrente Mugnone in località le Cure" (09IR011/G4);

PRESO ATTO che con nota prot. 0474631 del 06.12.2022 la Regione Toscana, tenuto conto dell'importanza dell'intervento "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli" non più rinviabile, ha comunicato al competente Ministero di procedere a garantire le risorse mancanti facendo riferimento alle risorse dei due sopra citati interventi previsti nell'Accordo di Programma Aree Metropolitane oltre che a risorse regionali;

VISTA la D.G.R.T. n. 1513 del 19/12/2022 con la quale sono state destinate al finanziamento dell'intervento "Casse di Espansione di Figline – lotto Prulli" CUP: D17B14000280003 risorse finanziarie per Euro 6.041.140,01 sul bilancio regionale a valere sul capitolo 42475 puro, del bilancio di previsione 2022/2024;

DATO ATTO che sul bilancio regionale di previsione 2022/2024 sono state assunte prenotazioni di spesa per l'attuazione dell'intervento per Euro 251.140,01 annualità 2023 e per

Euro 5.790.000,00 annualità 2024, per un totale di Euro 6.041.140,01 a seguito dell'approvazione della D.G.R.T. n. 1513 del 19/12/2022;

TENUTO CONTO che la copertura economica dell'intervento è garantita pertanto:

- Impegni già assunti per Euro 687.057,95 sul Cap. 1115 e Euro 4.118.775,75 sul Cap. 1116 della C.S. 6010 per un totale di Euro 4.805.833,70;
- Capitolo 1115 della C.S. 6010: per Euro 31.066.516,39;
- Capitolo 1116 della C.S. 6010: per Euro 10.846.509,90;

per un totale di Euro 46.718.859,99, oltre che ai capitoli nn. 11119-11120-1119-11110 dalla contabilità speciale 6010 come di seguito indicato:

- Capitolo 11119 della contabilità speciale 6010 per Euro 3.500.000,00;
- Capitolo 11120 della contabilità speciale 6010 per Euro 1.500.000,00;
- Capitolo 1119 della contabilità speciale 6010 per Euro 4.676.000,00;
- Capitolo 11110 della contabilità speciale 6010 per Euro 1.324.000,00;

previa riduzione degli impegni già assunti come meglio specificato dopo e dal:

- Bilancio regionale di previsione 2022/2024 al capitolo 42475 puro, per Euro 251.140,01 annualità 2023 e per Euro 5.790.000,00 annualità 2024, per un totale di Euro 6.041.140,01;

Considerato che in relazione alle risorse di cui sopra:

- il versamento nella contabilità speciale n. 6010 sarà effettuato in funzione delle reali necessità in fase di esecuzione lavori, nonché, dell'eventuale riprogrammazione delle economie che avverrà con i tempi e le modalità previste dall'art. 7 del citato Accordo;
- i ribassi originatisi a seguito dell'espletamento della procedura di gara in oggetto, nonché le economie che dovessero emergere dall'attuazione degli altri interventi previsti nell'ambito dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Leccio e Lotto Prulli", saranno imputati prioritariamente allo stanziamento disposto con la D.G.R.T. n. 1513 del 19/12/2022;

RITENUTO pertanto di procedere con la riduzione i seguenti impegni a valere sulla CS 6010, assunti per l'intervento "Adeguamento idraulico dell'alveo del Torrente Mugnone in località le Cure" (09IR011/G4), come di seguito indicato:

- Capitolo 11119 impegno n. 12, riduzione di Euro 3.500.000,00;
- Capitolo 11120 impegno n. 13, riduzione di Euro 1.500.000,00;

TENUTO CONTO che per il finanziamento dei suddetti lavori occorre assumere apposite prenotazioni, come di seguito indicate:

- Capitolo 1115 della contabilità speciale 6010 per Euro 31.066.516,39;
- Capitolo 1116 della contabilità speciale 6010 per Euro 10.846.509,90;
- Capitolo 11119 della contabilità speciale 6010 per Euro 3.500.000,00;
- Capitolo 11120 della contabilità speciale 6010 per Euro 1.500.000,00;
- Capitolo 1119 della contabilità speciale 6010 per Euro 4.676.000,00;
- Capitolo 11110 della contabilità speciale 6010 per Euro 1.324.000,00;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del bando di indizione di gara per i lavori per la realizzazione delle Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli, pari a € 4.250,00 IVA compresa, trova copertura nel

quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce b11 - “Spese per pubblicità compreso IVA”) e che pertanto è imputabile ai capitoli della contabilità speciale n. 6010 relativi alla realizzazione dell’opera in oggetto;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione dell’estratto del bando di indizione di gara per i lavori in argomento su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori, pari ad € 5.500,00 IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce b11 - “Spese per pubblicità compreso IVA”) e che pertanto è imputabile ai capitoli della contabilità speciale 6010, relativi alla realizzazione dell’opera in oggetto;

DATO ATTO che si provvederà a rimborsare la Regione Toscana delle spese sostenute per la citata pubblicazione sulla G.U.R.I. così come risulterà dalla fattura emessa dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. nonché delle spese sostenute per la citata pubblicazione sui quotidiani così come risulterà dalle fatture emesse dalle concessionarie dei quotidiani;

RITENUTO pertanto di impegnare la somma complessiva di € 9.750,00 IVA compresa sul capitolo n. 1116 della contabilità speciale n. 6010 a valere sulla prenotazione assunta col presente atto, a favore della Regione Toscana – codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312), di cui € 4.250,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web “IOL Inserzioni on-line” a cura del settore Contratti e € 5.500,00, IVA compresa, per il rimborso della pubblicazione dell’estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016”, tali somme, oltre a quelle relative alla pubblicazione obbligatoria degli avvisi di aggiudicazione, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall’aggiudicatario entro 60 giorni dall’aggiudicazione;

RITENUTO CHE, qualora l’Aggiudicatario acconsenta, il rimborso delle spese di pubblicazione potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale, nel qual caso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore, nel momento in cui sarà a conoscenza dell’incasso nel bilancio regionale, predisporrà una lettera di comunicazione dell’avvenuto incasso al Commissario e disporrà l’economia di impegno;

## O R D I N A

- 1) di approvare il Capitolato Speciale d’Appalto, lo Schema di contratto e gli elaborati progettuali “Analisi prezzi” ed “Elenco Prezzi” (rispettivamente Allegati A, B, C e D);
- 2) di approvare il seguente quadro economico relativo all’intervento di cui all’oggetto:

	<i>Voce</i>	<i>Importi parziali Euro</i>	<i>Importi totali Euro</i>
a.1	Opere idrauliche	37.289.705,21	
a.2	Acquedotti, fognature	1.480.805,02	
a.3	Opere stradali	1.381.655,80	
a.4	Opere strutturali speciali	2.179.477,56	
A1	<b>Importo totale dell’appalto comprensivo dei costi della sicurezza (a.1+a.2+a.3+a.4)</b>		<b>42.331.643,59</b>
	Quota relativa alla sicurezza, non soggetta a ribasso, già inclusa negli importi a.1, a.2, a.3 e a.4	1.543.870,77	
A2	<b>Importo dell’appalto soggetto a ribasso</b>		<b>40.787.772,82</b>



<b>A</b>	<b>IMPORTO LAVORI A BASE D'APPALTO</b>		<b>42.331.643,59</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
b.1	Risoluzioni delle interferenze con pubblici servizi (eseguite da Ente gestore e a carico di Commissario)	785.725,55	
b.2	Allacciamento ai pubblici servizi	30.000,00	
b.3	Fornitura di attrezzature	158.400,00	
b.4	Monitoraggio ambientale	160.000,00	
b.5	Indagini integrative e completamento bonifica bellica	375.000,00	
b.6	Acquisizione aree o immobili	8.701.665,33	
b.7	Spese tecniche relative alla progettazione, verifica del progetto, direzione dei lavori e tutor di cantiere – compreso IVA	1.350.000,00	
b.8	Incentivo attività di cui all'art. 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016	464.818,52	
b.9	Spese per attività tecnico amministrative (contributo ANAC)	800,00	
b.10	Commissione giudicatrice (D.M. 12/2/2018) - interna	0,00	
b.11	Spese per pubblicità compreso IVA	15.000,00	
b.12	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA compreso IVA	160.000,00	
b.13	Rimborso da parte di Publiacque per risoluzione interferenze: A04, A05, F00, F01, F02, F09, F14, F15, F19, F20, F21.	- 402.419,06	
	Sub totale voci b.1÷b.13	11.798.990,34	
b.14	Imprevisti e arrotondamenti	72.929,05	
b.15	I.V.A. al 22% (su A, b.1, b.2, b.3, b.4, b.5, b.13)	9.556.437,02	
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 21.428.356,41</b>
<b>C</b>	<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO (A + B)</b>		<b>€ 63.760.000,00</b>

- 3) di approvare e autorizzare, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016, tenuto conto dell'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo avvenuta con l'Ordinanza Commissariale n. 163 del 02/12/2022, il progetto esecutivo dell'intervento "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli", conservato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;
- 4) di dare atto che sul bilancio regionale di previsione 2022/2024 sono state assunte prenotazioni di spesa per Euro 251.140,01 annualità 2023 e per Euro 5.790.000,00 annualità 2024, per un totale di Euro 6.041.140,01 a seguito dell'approvazione della D.G.R.T. n. 1513 del 19/12/2022;
- 5) di dare atto che gli impegni per l'attuazione dell'intervento ammontano ad Euro 687.057,95 sul Cap. 1115 e Euro 4.118.775,75 sul Cap. 1116 della C.S. 6010, per un totale di Euro 4.805.833,70;

- 6) di procedere con la riduzione i seguenti impegni a valere sulla CS 6010, assunti per l'intervento "Adeguamento idraulico dell'alveo del Torrente Mugnone in località le Cure" (09IR011/G4):
- Capitolo 11119 impegno n. 12, riduzione di Euro 3.500.000,00;
  - Capitolo 11120 impegno n. 13, riduzione di Euro 1.500.000,00;
- 7) di assumere apposite prenotazioni così come di seguito articolate:
- Capitolo 1115 della contabilità speciale 6010 per Euro 31.066.516,39;
  - Capitolo 1116 della contabilità speciale 6010 per Euro 10.846.509,90;
  - Capitolo 11119 della contabilità speciale 6010 per Euro 3.500.000,00;
  - Capitolo 11120 della contabilità speciale 6010 per Euro 1.500.000,00;
  - Capitolo 1119 della contabilità speciale 6010 per Euro 4.676.000,00;
  - Capitolo 11110 della contabilità speciale 6010 per Euro 1.324.000,00;
- 8) di indire la gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'oggetto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 9) di determinare il prezzo, considerato che il progetto esecutivo prevede solo lavori a misura, mediante offerta a prezzi unitari;
- 10) di svolgere la gara utilizzando la procedura telematica per la scelta del contraente, ai sensi degli art. 46, comma 1, e 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 e secondo quanto disciplinato con decreto n. 3631 del 06.08.2015;
- 11) di dare atto che il Commissario di Governo si avvarrà, per tutte le fasi di svolgimento della procedura, compresa la fase di stipula del contratto, del personale della Regione Toscana, ivi compresi il Presidente di Gara e l'Ufficiale Rogante;
- 12) di approvare il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello "Scheda consorziata" (allegato 3), il modello "Scheda Avvalimento art. 89" (allegato 4), il modello "Scheda Avvalimento art. 110" (allegato 5), il modello "Scheda cooptazione" (allegato 6), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 7), il modello "Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica" (allegato 8), l'estratto del bando di gara (allegato 9) e il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (allegato 10), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- 13) di effettuare la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso il "Documento di gara unico europeo – DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato 11), ed il modello "Dichiarazioni integrative" (allegato 12), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- 14) di stabilire un termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 60, comma 3, e 79 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 8 comma 1, lettera c), del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, non inferiore a 20 giorni, decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;

- 15) di procedere alla pubblicazione in forma integrale del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale, sul B.U.R.T. e sul sito internet: <http://start.toscana.it>;
- 16) di procedere alla pubblicazione per estratto del bando di gara (allegato 9) su due tra i principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggior diffusione locale nel luogo in cui si eseguono i lavori;
- 17) di rendere disponibile tutta la documentazione di gara sul Profilo di committente della Regione Toscana di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;
- 18) di pubblicare il bando e la documentazione di gara sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START sul sito internet: <http://start.toscana.it>;
- 19) di dichiarare la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10, comma 6, della L. n. 116/2014 e dell'art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 327/2001;
- 20) di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, l'emanazione dell'ordinanza di esproprio avverrà, salvo proroga, entro cinque anni dalla data del presente atto e che tale decreto dovrà essere eseguito a norma dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001;
- 21) di dare atto che il Settore Genio Civile Valdarno Superiore procederà alle comunicazioni di cui all'art. 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;
- 22) di assumere l'impegno sul capitolo n. 1116 della contabilità speciale n. 6010 per l'importo di euro 800,00, a valere della prenotazione assunta col presente atto, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2395) per il contributo ANAC di cui alla Deliberazione n. 830 del 21 dicembre 2021;
- 23) di dare atto che il pagamento del contributo di Euro 800,00 dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) sarà effettuato a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;
- 24) di impegnare la somma complessiva di € 9.750,00, IVA compresa, per spese di pubblicazione, sul capitolo 1116 della contabilità speciale n. 6010, a valere della prenotazione assunta col presente atto, a favore della Regione Toscana – codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312), di cui € 4.250,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web "IOL Inserzioni on-line" a cura del settore Contratti e € 5.500,00, IVA compresa, per il rimborso della pubblicazione dell'estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;
- 25) di dare atto che, qualora l'Aggiudicatario acconsenta, il rimborso previsto dal Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale, nel qual caso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore, nel momento in cui sarà a conoscenza dell'incasso nel bilancio regionale, predisporrà una lettera di comunicazione dell'avvenuto incasso al Commissario e disporrà l'economia di impegno;
- 26) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione tutti gli allegati nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente F.F.  
LEANDRO RADICCHI

Il Commissario di Governo  
EUGENIO GIANI

Il Direttore  
GIOVANNI MASSINI